

Il post choc contro la polizia: ira degli agenti su Chef Rubio

Il cuoco dopo la manifestazione di Lega e FdI: "Perché nessuno è stato pistato ? ".
Il sindacato: "Irresponsabile"

Giuseppe De Lorenzo - 10/09/2019 -



Il tweet choc è targato Chef Rubio. E tira in ballo la polizia, facendo infuriare gli agenti che si mostrano indignati per quelle parole "irresponsabili" e "diffamatorie". Partiamo dal principio. Ieri **Lega**, Fratelli d'Italia e molti cittadini sono scesi in piazza durante il voto alla Camera sulla fiducia al premier Conte del nuovo governo giallorosso. Di fronte a Montecitorio migliaia di persone hanno chiesto il voto. Al vedere la foto con lo striscione "ladri di sovranità", **Chef Rubio** decide allora di vergare un tweet che suona così: "Perché nessuno è stato pistato come l'uva? Perché nessun manifestante è stato perquisito, schedato e/o gonfiato di botte?". La domanda del cuoco avrebbe una risposta logica: perché nessuno, evidentemente, ha cercato di forzare il blocco degli agenti, zone rosse e via dicendo. Nessuno ha urlato 10-100-1000 Nassirya, gridato "merde" di fronte alle telecamere o lanciato sassi contro le **divise** in tenuta antisommossa. E, soprattutto, nessuno ha cercato lo scontro fisico, come (quasi) sempre accade quando in piazza scendono centri sociali, antagonisti e via dicendo. Per Rubio però la logica è un'altra. Se non ci sono stati manifestati "gonfiati di botte" o uva "pistata", è perché "non c'erano forze dell'ordine avvelenate o schierate". Insomma, sarebbe "evidente la disparità di trattamento in base all'ideologia politica". Il ragionamento è curioso, per carità. Sebbene paradossale. Se non ci sono molotov, sassi, tafferugli, cariche, mazze, scudi sbattuti in testa ai **poliziotti**, per Rubio lo si deve al fatto che agli agenti stanno più simpatici i leghisti dei centri sociali. Chiaro, no? Non sarà invece il fatto che i manifestanti di ieri non hanno portato in strada mazze, sassi, bastoni, caschi, molotov, fumogeni come hanno dimostrato di saper fare altri? Ricordate i No Tav a Milano nel 2015? Io sì, mi ero infiltrato lì in mezzo. E vi assicuro che gli scontri non li hanno provocati i poliziotti. Ma sono stati ricercati, scientificamente, dagli incappucciati armati fino ai denti. E capaci pure di sparare razzi alzo zero contro gli **uomini in divisa**. In un secondo tweet, Rubio ha tenuto a precisare il suo pensiero facendo "notare" la presunta "disparità di trattamento" in Italia per i **manifestanti**. "Se la pensi come le forze dell'ordine - dice - nessuno ti sfiora, se la pensi come un cittadino che richiede il giusto, a casa ce vai rotto". I tweet dello chef hanno scatenato l'ira della polizia. Il vicepresidente dell'Fsp, **Franco Maccari**, lo ha sbeffeggiato affermando che "questa volta chef Rubio ha bruciato tutte le pietanze con una uscita illogica, irresponsabile e ignorante rispetto ai temi della sicurezza". Il segretario generale **Valter Mazzetti** ci mette il carico da undici contro l'uscita "incredibile" e "diffamatoria" di Rubio che va "al di là di ogni limite della sfrontatezza". Gli agenti dicono "basta" alle "troppe spudorate manifestazioni di dileggio e di rancore" contro di loro. "Invece che dare lezioni di gestione dell'ordine pubblico - attacca Mazzetti - Rubio dovrebbe concentrarsi su pietanze e fornelli, dovrebbe pensare a spargere condimenti invece che odio verso migliaia di persone che servono lo **Stato** e i cittadini onestamente".

Ilgiornale.it